



Sei qui: Home > Motori

Facebook Twitter WhatsApp Email Print

LA NOVITÀ

«Future Age», arriva la cintura airbag salva-anziani

Può essere indossato in vita da uomini e donne, in caso di caduta si gonfiano i "cuscini" per riparare anche a femori

CLAUDIO LAUGERI

10 Febbraio 2025 alle 15:54 | 2 minuti di lettura



VICENZA. Va indossato come una cintura, ma è un airbag. È può salvare la vita. Il suo nome è «Future Age», è prodotto da D-Air Lab, costa, a tecnologia del Gruppo Dainese. È stato proprio il fondatore dell'azienda, Lino Dainese, a volerlo. La «missione» era di mettere la tecnologia airbag a disposizione di tutti, darle un'utilità sociale più ampia rispetto alla «nicchia» del mondo motociclistico. Così, un anno e mezzo fa è arrivato sul mercato il «Work Air», simile a un dispositivo per bikers, ma destinato a chi lavora su strutture molto alte da terra. Non fa miracoli, ma può ridurre moltissimo gli effetti di una caduta. Per questo, è diventato attrezzatura da lavoro in svariate aziende del calibro di Enel, Snam, Airbus in Italia, Francia, Germania, Svizzera e Giappone.

Work-air, il gilet salvavita di D-Air Lab per i lavoratori in altezza

CLAUDIO LAUGERI



Da qualche settimana, poi, è arrivato sul mercato «Future Age», venduto «in un centinaio di esemplari, ma abbiamo appena incominciato a commercializzarlo e le richieste sono tantissime», spiega **Marcello Bencini, 59 anni, che ha lavorato al progetto fin dall'inizio** assieme a Lino Dainese. Questo airbag è studiato per proteggere anche a femori nell'eventualità di una caduta. E per gli anziani, questo tipo di lesione può essere fatale: uno su tre sopravvive meno di un anno.

Il dispositivo «**pesa 350 grammi, è unisex e viene indossato come una cintura.** È sottile, può essere coperto da una maglia e non si nota». Già, perché l'aspetto psicologico è tutt'altro che secondario per questo prodotto. «Abbiamo lavorato molto per renderlo **"invisible"**, chi lo indossa deve poterlo fare con naturalezza, senza ingombro. Tutto questo perché non deve sentirsi toccato nell'amor proprio, nella capacità di essere indipendente».



Come funziona

Il «Future age» non necessita di particolari competenze per essere utilizzato, ha una **batteria che può essere ricaricata con lo stesso cavo del cellulare** e il funzionamento è molto semplice: il dispositivo viene allacciato in vita e in quel momento si accende.

Nell'eventualità di una caduta, l'airbag si attiva e attutisce l'impatto. La parte complicata è quella che non si vede, «**la piattaforma inerziale a sei assi che "legge" i cambiamenti repentini o anomali di inclinazione e spostamento del corpo.** Questi dati vengono elaborati da un algoritmo, che comanda l'apertura del dispositivo in pochi millisecondi».

Il meccanismo è così sofisticato che può attivare l'airbag anche soltanto da un lato, quando la caduta non ha «dinamiche composite, che rendono difficile prevedere l'evoluzione del movimento».



Lo studio

Per ricostruire la casistica delle cadute, D-Air Lab ha beneficiato della collaborazione dell'Università di Bologna, che ha anche contribuito a individuare i movimenti e le attività «normali» (in senso statistico) degli anziani o delle persone con mobilità resa difficoltosa da problemi di salute o di conformazione fisica.

I primi esemplari sono stati venduti in **Italia, Olanda, Spagna e Giappone.** «ma siamo appena partiti» aggiunge Bencini. È fiducioso perché «ho visto l'interesse delle persone. Abbiamo cercato di **relazionarci con i figli di persone Over 75** e la risposta è stata positiva. Sono donne e uomini che possono apprezzare questo impiego della tecnologia. E

Video Del Giorno



Quirinale: alla cerimonia per le folle Egea Hafner, la «bimba con la valigia», commuove la premier

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



soprattutto, possono parla "digerire" ai genitori, che magari storcono il naso perché non vogliono sentirsi impediti e vedono minata la loro capacità di essere indipendenti. In realtà, è il contrario, possono essere più indipendenti perché hanno un eventuale aiuto in fatto di sicurezza». Il prezzo (490 euro) non è proprio a buon mercato, ma c'è da considerare che non richiede manutenzione e può durare svariati anni. In più, dopo l'eventuale attivazione dell'airbag basta sostituire la bomboletta di CO2 (69 euro) e il dispositivo è pronto a funzionare di nuovo. C'è, poi, un'ulteriore possibilità: «Future age» può essere collegato a un'app sul cellulare, che in caso di caduta avvia una videochiamata di emergenza e manda un messaggio di geolocalizzazione ad alcuni contatti pre-impostati. «L'applicazione può essere utilizzata anche senza dispositivo, come sistema di emergenza», aggiunge Bencini. Il futuro è già arrivato.

[LEGGI I COMMENTI](#)